

RESOCONTO ATTIVITÀ 2013

1. Ricerche
2. Altri progetti
3. Testate
4. Attività seminariale
5. Biblioteca “Fulvio Guerrini”
6. Vita associativa

1. Ricerche

Support for Frontier Research – ERC Advanced Grant 2013

Con il titolo *Reconciling Economic and Social Europe: Values, Ideas and Politics (REScEU)*, **Maurizio Ferrera** (Centro Einaudi e UNIMI) ha vinto un *grant* dell'**European Research Council** per un importo previsto di 2,5 milioni di euro, con un progetto di ricerca quinquennale sul prestigioso bando **ERC Advanced Grants** con l'**Università di Milano**, Dipartimento di Scienze sociali e politiche (Host Institution) e il **Centro Einaudi** (Additional Participant), che per la prima volta ha partecipato a un bando di ricerca europeo.

Il welfare state e l'Unione europea sono due fra le più preziose eredità del XX secolo. Sulla scia della Grande Recessione esse sembrano essere entrate in rotta di collisione, soprattutto dal punto di vista politico-sociale. Il progetto RESc-EU si propone di elaborare un quadro teorico capace di rendere conto delle tensioni sistemiche fra protezione sociale e integrazione europea, la loro genesi, le loro possibili conseguenze. Attingendo e rielaborando le teorie istituzionaliste di matrice weberiana, il progetto si focalizzerà soprattutto sulle dinamiche di natura politica e intellettuale, cercando di evidenziare il ruolo svolto da valori, idee e ricerca del consenso nel promuovere/ostacolare il cambiamento istituzionale.

Il progetto comporterà un approfondito lavoro empirico, ricostruendo alcune giunture critiche nella storia del welfare nazionale, da un lato, e dell'integrazione UE, dall'altro. Verrà svolto un sondaggio comparato sugli orientamenti dell'opinione pubblica e si esploreranno le nuove metodologie di *Blog Sentiment Analysis* per l'analisi dei social media. Presso il Centro Einaudi di Torino si avvierà un Osservatorio (*EUvisions*) per il monitoraggio e l'analisi delle politiche UE e del dibattito intellettuale che le accompagna, anche al fine di elaborare scenari e proposte.

Il progetto è in fase di formalizzazione contrattuale.

Rapporto sull'economia globale e l'Italia

XVII Rapporto – *Sull'asse di equilibrio*

Il lavoro (editore Guerini e Associati, disponibile anche come *ebook*), coordinato da Mario Deaglio e realizzato dal Centro Einaudi in collaborazione con **UBI Banca**, con contributi di Giovanni B. Andornino, Giorgio Arfaras, Anna Caffarena, Giuseppina De Santis, Giorgio S. Frankel, Anna Lo Prete, Giuseppe Russo, è stato presentato il 22 novembre 2012 a **Milano** (al mattino ai giornalisti, presso **Banca Popolare Commercio e Industria**, nel pomeriggio alla comunità finanziaria, in **Assolombarda**), il 26 novembre a **Brescia**, il 3 dicembre a **Bergamo**.

Nel corso del 2013 si sono tenute altre 11 presentazioni nel Centro-Nord dell'Italia, di seguito il calendario:

- 21 gennaio 2013, **Varese**, presentazione organizzata con **Banca Popolare di Bergamo**. Relazione di Giorgio Arfaras. Indirizzo di saluto di Antonio Bulgheroni, Vice Presidente BPBg, moderatore Gianfranco Fabi, "Il Sole 24 Ore"
- 23 gennaio, **Darfo Boario Terme**, presentazione organizzata con **Banca di Valle Camonica**. Relazione di Giuseppe Russo. Indirizzo di saluto di Gianfranco Maiolini, Presidente BVC,

interventi di Luigi Buzzi, Presidente Gruppo Lucefin e Aldo Franceschetti, Presidente Gruppo ALPIAH. Moderatore Gianni Bonfadini, Capo servizio economia “Giornale di Brescia” e conclusione lavori Stefano Vittorio Kuhn, Direttore generale BVC

- 5 febbraio, **Udine**, presentazione organizzata con **Banco di Brescia** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Udine**. Relazione di Giorgio Arfaras. Indirizzo di saluto di Cristiana Compagno, Rettore dell'Università degli Studi di Udine; interventi di Andrea Moretti, Direttore Dipartimento scienze economiche e statistiche Università di Udine e di Adriano Luci, Presidente Confindustria Udine. Saluto conclusivo Roberto Tonizzo, Direttore generale BdBs
- 7 febbraio, **Como**, presentazione organizzata con **Banca Popolare di Bergamo** in collaborazione con **Confindustria Como**. Relazione di Giuseppe Russo. Indirizzi di saluto di Giuseppe Masnaga, Direttore generale BPBg e Alessandro Besana, Consigliere delegato all'internazionalizzazione Confindustria Como. Coordina il dibattito Enrico Castelli, vicedirettore Rai-Tg1
- 13 febbraio, **Torino**, presentazione organizzata con **Banca Regionale Europea** presso il Circolo dei Lettori. Relatori Mario Deaglio e Giuseppe Russo. Indirizzi di saluto di Luigi Rossi di Montelera, Presidente Banca Regionale Europea e Giuseppina De Santis, Direttore Centro Einaudi. Interventi di Mario Orione, Direttore amministrazione e finanza Gruppo Finde e Dario Gallina, Amministratore delegato dott. Gallina Srl. Moderatore Marco Sodano, caporedattore economia de “La Stampa”
- 19 febbraio, **Jesi**, presentazione organizzata con **Banca Popolare di Ancona**. Relazione di Giuseppe Russo. Indirizzo di saluto di Corrado Mariotti, Presidente BPA; discussione con Roberto Schiattarella, docente di Economia Politica presso la scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino e conclusione dei lavori di Nunzio Tartaglia, Direttore generale BPA
- 6 marzo, **Mantova**, presentazione organizzata con **Banco di Brescia**. Relazione di Giuseppe Russo. Indirizzo di saluto di Alberto Truzzi, Presidente Confindustria Mantova, interventi di Alberto Ruberti, vice presidente Confindustria Mantova e Angela Spelta, Direttore territoriale BdBs
- 7 marzo, **Monza**, presentazione organizzata con **Banca Popolare di Bergamo**. Relazione di Giorgio Arfaras. Indirizzi di saluto di Giuseppe Masnaga, Direttore generale BPBg e Massimo Manelli, Direttore Confindustria Monza e Brianza; dibattito moderato da Gianfranco Fabi, editorialista de “Il Sole 24 Ore” e conclusione lavori di Alessio Barbazza, Presidente comitato Piccola Industria-Confindustria Monza e Brianza
- 21 marzo, **Sondrio**, presentazione organizzata con **Banca di Valle Camonica**. Relazione di Giuseppe Russo. Indirizzo di saluto di Gianfranco Maiolini, Presidente BVC, interventi di Adolfo Ottonello, Direttore Confindustria Sondrio, Gionni Gritti, Presidente Confartigianato Sondrio, Enzo ceciliani, Direttore Unione Commercio Turismo Servizi Provincia Sondrio e Francesco Grimaldi, Presidente Ordine Dottori Commercialisti e Esperti contabili Sondrio. Conclusione lavori di Stefano Vittorio Kuhn, direttore BVC. Ha moderato l'incontro Simone Casiraghi, Caporedattore de La Provincia di Sondrio.
- 17 aprile, **Lecco**, presentazione organizzata con **Banca Popolare di Bergamo** e **Camera di Commercio Lecco**. Relazione di Giorgio Arfaras. Indirizzi di saluto di Mauro Cassani, Direttore territoriale Lecco e Como di BPBg, Vico Valassi, Presidente camera i Commercio di

Lecco e Marco Campanari, Consigliere Confindustria Lecco. Ha moderato il dibattito Gianfranco Fabi, editorialista de “Il Sole 24 Ore”

- 20 maggio, **Roma**, presentazione organizzata con **UBI Banca** e **IAI** (Istituto Affari Internazionali). Relazione di Mario Deaglio. Indirizzo di saluto di Victor Massiah, Consigliere Delegato UBI. Introduzione di Salvatore Carrubba, Presidente Centro Einaudi; interventi di Lorenzo Bini Smaghi, senior Visiting fellow IAI, già membro del Comitato esecutivo BCE, Fiorella Kostoris, Università La Sapienza e ANVUR, Gian Enrico Rusconi, Università di Torino e Stefano Silvestri, Presidente IAI.

XVIII Rapporto sull’economia globale e l’Italia– *Fili d’erba, fili di ripresa*

Nel corso del 2013 è stato realizzato il XVIII Rapporto sull’economia globale e l’Italia, in partnership con **UBI Banca**. Anche il Rapporto 2013 è coordinato da Mario Deaglio, con contributi di Giovanni B. Andornino, Giorgio Arfaras, Anna Caffarena, Giuseppina De Santis, Anna Lo Prete, Paolo Migliavacca, Anna Paola Quaglia e Giuseppe Russo.

La crisi ha lasciato cicatrici visibili in tutto il globo e questo *XVIII Rapporto* propone una lettura interdisciplinare delle trasformazioni in corso. Accanto alla cronaca degli ultimi dodici mesi, osserva il mutamento dei modelli sociali, culturali e di consumo; le trasformazioni dei mercati e delle grandi imprese; le tendenze demografiche; la rivoluzione energetica, conseguenza del diffondersi del *fracking* (l’estrazione di combustibili fossili dalle rocce).

Il *Rapporto* (editore Guerini e Associati, disponibile anche come *ebook*), è stato presentato il 25 novembre 2013 a **Milano** (al mattino ai giornalisti, presso **Banca Popolare Commercio e Industria**, nel pomeriggio alla comunità finanziaria, in **Assolombarda**). Ha presentato il *Rapporto* Mario Deaglio. Indirizzi di saluto di Gianfelice Rocca, Presidente Gruppo Techint e Assolombarda e Franco Polotti, Presidente Consiglio di gestione UBI Banca; introduzione di Salvatore Carrubba, presidente Centro Einaudi. Ne hanno discusso Andrea Guerra, AD Luxottica Group e Victor Massiah, Consigliere delegato UBI Banca.

Il 26 novembre è stato presentato a **Brescia**, con l’organizzazione del **Banco di Brescia**. Indirizzi di saluto di **Costantino Vitali**, Presidente Banco di Brescia e **Giuseppina De Santis**, Direttore Centro Einaudi; presentazione di **Mario Deaglio**, curatore del Rapporto, interventi di **Paolo Streparava**, VP per lo sviluppo di’impresa, il credito e l’internalizzazione AIB e **Giuseppe Ambrosi**, Presidente Ambrosi SpA.

Il 28 novembre è stato presentato a **Bergamo** con **Banca Popolare di Bergamo**. Saluti di **Emilio Zanetti**, Presidente Banca Popolare di Bergamo, introduzione di **Salvatore Carrubba**, Presidente Centro Einaudi, presentazione di **Mario Deaglio**, curatore del Rapporto. È intervenuto **Andrea Moltrasio**, presidente Consiglio di Sorveglianza UBI Banca.

È in corso di perfezionamento il calendario delle presentazioni 2014, che prevede una quindicina di eventi.

Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani 2013

XXIX edizione - Risparmiatori e risparmiatrici, primi segnali di fiducia

Il progetto è coordinato da **Giuseppe Russo** e sostenuto da **Banca Intesa-Sanpaolo**. Come gli anni precedenti, si basa su un'indagine **Doxa** e si avvale delle serie storiche di dati derivanti dal "Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia" realizzato dal Centro, dal 1982 al 2009, in collaborazione con **BNL-Gruppo BNP Paribas**.

Il lavoro ha analizzato principalmente i seguenti temi: le condizioni del tenore di vita delle famiglie italiane, per classi di età, luogo di residenza, titolo di studio e occupazione; le motivazioni del risparmio (e del non-risparmio) e la sua formazione; il risparmio previdenziale e le assicurazioni; il processo di investimento del risparmio e le sue principali tipologie; obiettivi degli investimenti e modalità di approccio ai mercati finanziari; il passivo delle famiglie (mutui, debiti e prestiti al consumo); l'impatto della crisi sulle scelte di consumo e di risparmio e sulle progettualità individuali e delle famiglie; il rapporto tra le banche e le famiglie.

Novità dell'edizione 2013 sono state l'introduzione del "**Disease Index**", un indice sintetico utilizzato per identificare le categorie più colpite dalla crisi, dove gli effetti della crisi sono stati suddivisi in «patrimoniali», «nel lavoro», «sulle spese importanti» e «sulle spese quotidiane»; e la **Cluster analysis** che, in base a otto caratteristiche riscontrabili nel campione, suddivide i risparmiatori in tre cluster e i non-risparmiatori in quattro cluster.

Per l'edizione 2013, il sovra-campionamento annuale di segmenti particolarmente interessanti della popolazione è stato rivolto alle **donne** (totale 685 soggetti), considerato che l'universo femminile rappresenta per il paese un potenziale rilevante e relativamente poco indagato nelle sue specificità (e in analogia ai focus sui giovani e sui baby boomers realizzati rispettivamente nel 2011 e nel 2012). Alle donne appartenenti al campione generale sono state sottoposte una serie di domande aggiuntive, mentre alle donne rientranti nel sovra-campionamento sono state sottoposte una selezione delle domande del campione generale, più le domande aggiuntive. L'obiettivo, duplice, è quello di individuare e caratterizzare, ove esistenti, eventuali differenze di genere nell'approccio al risparmio e nelle scelte conseguenti, nonché quello di verificare l'impatto che la crisi ha avuto sulle donne, e la loro capacità di reazione alle trasformazioni in atto. Per la stesura del questionario oltre ai ricercatori Centro Einaudi (compreso il gruppo che segue il progetto Percorsi di Secondo Welfare), è stato coinvolto il Servizio Studi e Ricerche di Banca Intesa San Paolo.

Le interviste Doxa sono svolte nel mese di febbraio e l'indagine è stata presentata a **Torino** il **2 ottobre 2013** presso la Sala Turinetti di Intesa Sanpaolo (sede di piazza San Carlo). Sono intervenuti Salvatore Carrubba, Presidente Centro Einaudi, Gian Maria Gros Pietro, Presidente Consiglio di gestione Intesa Sanpaolo, Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa San Paolo. Hanno presentato l'*Indagine* Giuseppe Russo e Giuseppina De Santis.

Ripresa ampiamente dagli organi di stampa, la ricerca è disponibile sul sito del Centro e di Banca Intesa Sanpaolo.

Rapporto «Giorgio Rota»

a) XIV Rapporto «Giorgio Rota» su Torino – *Liberare il futuro*

Il Rapporto «Giorgio Rota» su Torino, dal 2012 entrato a far parte delle attività del Centro con il confluire di Fondazione Rota nel Centro Einaudi, è anche quest'anno stato sostenuto dalla **Compagnia di San Paolo** e progettato nell'ambito della **rete 4T, Think Tank Torino Territori**, in particolare con le strutture di **Torino Nordovest** e di **Eupolis**, con le quali il gruppo dei ricercatori, ha consolidato una partnership stabile. Analogamente, è proseguita la collaborazione con il **Dipartimento Interateneo di Scienze, progetto e politiche del Territorio (DIST)** – e con l'**IRES Piemonte**.

Il **gruppo dei ricercatori** è composto da **Luca Davico**, coordinatore del Rapporto, sociologo, ricercatore e docente al Politecnico di Torino, **Luca Staricco**, architetto, dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e sviluppo locale, ricercatore in Tecnica e pianificazione urbanistica presso la II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, dove insegna Politiche e progetti urbani e Pianificazione e gestione della mobilità, **Luisa Debernardi**, economista ambientale, dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e sviluppo locale e docente a contratto presso il Politecnico di Torino, **Silvia Crivello**, architetto, dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e sviluppo locale e docente a contratto di sociologia urbana e dell'ambiente alla II Facoltà di Architettura torinese, **Sara Mela**, dottoranda in Sociologia e metodologia della ricerca sociale.

Il *XIV Rapporto Giorgio Rota*, intitolato “Liberare il futuro”, è centrato sul tema delle basi produttive dell'area torinese, declinate al plurale, ossia con approfondimenti sui settori principali e più strategici per il sistema locale. Entrando nel quinto anno di crisi, quest'ultimo tema diventa evidentemente non più soltanto di carattere congiunturale (gli effetti sul sistema produttivo torinese nell'ultimo anno, pure analizzati) ma anche strutturale: l'indagine è pertanto focalizzata su come e quanto siano cambiate le basi produttive negli anni successivi alla crisi.

Il *Rapporto* è stato presentato il **25 maggio 2013** a **Piazza dei Mestieri**, Torino. Hanno presentato il volume Luca Davico e Luisa Debernardi. E' intervenuto il Sindaco Piero Fassino; ne hanno discusso Dario Odifreddi, Presidente di Piazza dei Mestieri, Anna Prat, Direttore di Torino Internazionale, Francesca Traclò, Direttore di Fondazione Rosselli, Giampaolo Vitali, Ceris-CNR. Ha coordinato i lavori Salvatore Carrubba, Presidente Centro Einaudi. Gli interventi della presentazione sono disponibili in formato audiovideo sul sito Rota.

Nella stessa data è stato messo online il **nuovo sito Rota** (www.rapporto-rota.it, ma raggiungibile anche dall'homepage del Centro), depositario di tutti i rapporti passati, della banca dati e della bibliografia raccolte in questi quattordici anni di lavoro.

La copertina del *Rapporto* 2013 nasce, come tradizione, dalla collaborazione tra Centro Einaudi e l'**Istituto d'Arte Applicata e Design di Torino (IAAD)** grazie a un concorso di idee tra gli studenti del 2° anno del corso di *Communication and Graphic Design*, coordinati dal docente Giuliano Rossi. I due vincitori che l'hanno firmata sono Louise Marie Béthaz e Carlo Dario Liotta.

b) **Baseline Metropolitana di Torino Strategica**

Allo scopo di garantire una base conoscitiva comune ai diversi Gruppi e commissioni di lavoro – che dall'autunno 2013 hanno iniziato a lavorare all'elaborazione del terzo **Piano Strategico** dell'area torinese – il gruppo dei **ricercatori del Rapporto Rota** è stato chiamato a produrre i materiali di base per l'avvio della discussione sul Piano: si tratta di brevi quadri conoscitivi, relativi a ciascuno dei filoni tematici nei quali si articolerà svilupperà il successivo

lavoro dei Gruppi (es. mobilità metropolitana, attrazione investimenti, turismo, verde e paesaggio metropolitano, insediamenti produttivi, start up, etc.).

Il contributo di ricerca fornito dalle Schede di sintesi è *policy oriented*, essendo cioè finalizzato a fornire comuni elementi e spunti di riflessione e di confronto ai Gruppi di lavoro, ossia i riferimenti di base indispensabili per elaborare e condividere le successive ipotesi di lavoro del Piano.

c) Osservatorio sugli effetti sociali della crisi

Sono ormai diversi anni che la crisi economico-finanziaria esplosa alla fine del 2008 esercita i propri effetti sulla struttura sociale dei diversi territori – oltre che sulle imprese e sulle loro dinamiche economiche – con conseguenze che ricadono sulle condizioni di vita immediate, ma anche sulla percezione delle prospettive future. L'**Ires Piemonte**, in collaborazione con **Rapporto "Giorgio Rota" - Centro Einaudi**, ha promosso un'attività di "Osservazione ricorrente" che, fra il 2011 e il 2013 ha trovato espressione nello svolgimento di quattro seminari ampiamente partecipati da esperti, operatori, responsabili dei settori pubblico, non profit, associativo – attivi nelle diverse province del Piemonte e in diversi ambiti organizzativi e istituzionali –.

Nel corso del 2013 due sono stati gli incontri organizzati:

- 11 Aprile 2013. *Gli effetti sociali della lunga crisi a Torino e in Piemonte: quali cedimenti, quali adattamenti, quali reazioni?* Gli interventi sono stati di:
Maria Cristina Migliore – Ires Piemonte: Emergenze sociali nella crisi, impoverimento e povertà
Vittorio Ferrero – Ires Piemonte: Redditi risparmi e consumi fra produzione e occupazione
Santino Piazza– Ires Piemonte : Reddito e disuguaglianza in Piemonte
Mauro Durando - Regione Piemonte: Mercato del lavoro e condizione giovanile, la crisi si acuisce
Luca Davico - Centro Einaudi: Lavoro, Torino e le altre
Elena Bottasso - Fondazione CRC: Cuneo e la crisi, alcune dimensioni in chiave sociale
Angelo D'Errico - ScaDU (ASL-TO3): Crisi, disoccupazione e salute
Luca Milanetto - Provincia di Novara: L'andamento del mercato del lavoro in provincia di Novara
Daniele Russolillo – Fondazione per l'Ambiente: Alcuni spunti per il dibattito a partire dai progetti di ricerca in corso della FA-TSLR
Gianfranco Garzolino – Provincia di Vercelli: L'evoluzione economica e occupazionale del Piemonte orientale
- 21 novembre 2013. *Gli effetti sociali della lunga crisi a Torino e in Piemonte: I servizi per la prima infanzia, le risposte di policy fra crisi e innovazione.* Gli interventi sono stati di:
Silvia Crivello e Luca Davico - IRES Piemonte e Centro Einaudi: Elementi innovativi nei servizi per la prima infanzia; **Stefano Molina- Fondazione Agnelli:** La domanda di servizi per la prima infanzia a Torino; **Chiara Pronzato Università di Torino – Collegio Carlo Alberto:** Costi, criteri di accesso e tariffe nei nidi d'Italia, **Ilaria Madama - Università di Milano e Percorsi di Secondo welfare:** Quale ruolo per l'Ue? I servizi per l'infanzia in una prospettiva di social investment; **Marco Papotti - Consorzio Torino Infanzia, PRO.GES S.C.R.L.:** Servizi pubblici, servizi privati e servizi pubblici a gestione privata: antiche dispute e nuove istanze, **Daniela Ghidini e Maria Luisa Puccini - Comune di Torino:** Il Comune di Torino ripensa i servizi in modo partecipato; **Silvana Bo - Comune di Bra:** L'esperienza del Servizio Asili nido del Comune di Bra.

d) Rapporto «Giorgio Rota» su Roma

A fine 2012 l'**Ires nazionale** di Roma ha firmato una convenzione con il Centro Einaudi. L'idea di pubblicare un rapporto sull'innovazione territoriale sostenibile dell'area metropolitana romana nasce dalla collaborazione avviata tra l'IRES e il **Dipartimento di Studi Urbani dell'Università di Roma Tre**, partner promotori dell'Osservatorio per la Metropoli, e il Centro Einaudi.

Con il sostegno di **Compagnia di San Paolo** e **Unindustria Lazio**, la convenzione è diventata operativa attraverso la formalizzazione del progetto *Rapporto annuale sull'innovazione territoriale sostenibile dell'area metropolitana di Roma*, di cui il Centro Einaudi è capofila grazie all'esperienza accumulata nei quattordici anni del *Rapporto su Torino*, studio che è diventato autorevole interlocutore per le politiche urbane orientate alla sostenibilità. Obiettivo generale del presente progetto è quello di pubblicare, annualmente, un rapporto sull'area metropolitana romana quale spazio di innovazione territoriale in virtù delle specifiche dinamiche ambientali, economiche, sociali e culturali che si evolvono nel tempo e in relazione alla sua caratterizzazione strutturale, al tipo di prestazioni e alle politiche implementate a livello locale.

La cooperazione tra l'**Osservatorio per la Metropoli** e il gruppo di ricerca torinese si colloca nell'alveo delle attività della **COST Action IS1007** (European Cooperation in the field of Scientific and Technical Research), un'iniziativa europea di durata quadriennale (maggio 2011-maggio 2014). Il 10-12 aprile 2013 a **Roma** c'è stata una **Conferenza Internazionale**, presso la Facoltà di Architettura dell'**Università di Roma 3**, che ha visto coinvolti, oltre all'università, l'**Ires nazionale** e il **Centro Einaudi** nel Comitato Organizzatore locale.

Il lavoro di ricerca è iniziato nel mese di febbraio 2013 con la ricognizione sui dati; il 26 settembre 2013 c'è stata a Roma una presentazione per Unindustria sullo stato avanzamento lavori. La **presentazione pubblica** è prevista nella primavera 2014.

e) Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli

Il **Centro Einaudi** e **SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno**, Centro Studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo con sede a Napoli, nel corso del 2013 hanno progettato la realizzazione di un *Rapporto annuale sulla città di Napoli*.

Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)

Nel sesto anno di attività il Laboratorio (LPF) ha lavorato mirando specialmente a incrementare la qualità dei prodotti e la propria visibilità, non solo in Italia ma anche all'estero, tramite la pubblicazione di WP in lingua inglese.

La direzione del Laboratorio è di **Maurizio Ferrera**. Il coordinamento è affidato a **Matteo Jessoula**, che dirige il **Laboratorio Welfare – WeL** e **Beatrice Magni** che coordina la sezione di filosofia pubblica e dirige il **Laboratorio di Bioetica -La.B.**, con **Anna Maria Gonella** responsabile presso il Centro Einaudi. Alla collaborazione (attiva dal 2012) con **Federico Razzetti** e **Camilla Borgna** – dottorandi della Graduate School in Social, Economic and Political Sciences dell'Università di Milano (GSSPS) che lavorano presso il Centro Einaudi – si è aggiunto nel 2013 il contributo di **Giulia Bistagnino**, ricercatrice presso il Centro (vedi sez. Call for Projects), che ha coadiuvato anche Beatrice Magni per la sezione normativa di LPF. **Ilaria Madama** e **Nicola Riva**, rispettivamente ricercatrice e assegnista di ricerca presso il Dip. Di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano, sono invece entrati a far parte dell'organico di WeL.

a) Working Papers

È proseguita la serie di WP-LPF, che ha dimostrato di essere un buono strumento per la pubblicazione di contributi inediti specialmente da parte di giovani ricercatori. Al fine di estendere ulteriormente il bacino di “pescaggio”, è stata lanciata una **Summer Call for papers 2013**. A fronte di 9 candidature, 6 sono stati i vincitori del bando (in ordine alfabetico):

- **Alba Cicala**: ‘No more waiting for Godot’
- **Fiammetta Corradi**: ‘The richness and quality of normative public argumentation: one method, two case studies’
- **Benedetta Cotta**: ‘Cooperative or adversarial styles? An analysis of the policy-making of Hungary and Poland in the waste management sector’
- **Michele Giavazzi**: ‘Desert as a criterion for justice – Against “Unfair Equality”’
- **Valerio Lastrico**: ‘Environmental conflicts as value conflicts: an empirical analysis on inappropriate mediation devices’
- **Federica Liveriero**: ‘Open negotiation: the Case of Same-sex Marriage’.

I paper selezionati saranno pubblicati nella Serie Working Papers di LPF (ISSN 2036-1246) nel corso del 2014. Nel 2013 sono stati pubblicati i seguenti WP:

- WP 1/2013 **Michele Loi**, *Taking Self-Realization Seriously. A Critique of the Rawlsian Argument for Equality of Opportunity*
- WP 2/2013 **Stefano Giubboni**, *European Citizenship and Social Rights in Times of Crisis*
- WP 3/2013 **Chiara Agostini, Matteo Jessoula, Sebastiano Sabato**, *Europe 2020 and the Fight against Poverty: Searching for Coherence and Effectiveness in Multilevel Policy Arenas*
- WP 4/2013 **Gabriele Giacomini**, *Libertà et/aut paternalismo. Fra teoria filosofica e pratica politica.*
- WP 5/2013 **F. Costamagna**, *The European Semester in Action. Strengthening Economic Policy Coordination while Weakening the European Social Dimension?*
- WP 6/2013 **Xavier Landes**, *The Normative Foundations of (Social) Insurance: Technology, Social Practice and Political Philosophy*

b) Laboratorio di Bioetica (LA.B)

Facendo seguito a una giornata seminariale su *Testamento biologico in Italia fra etica, diritto e politica*, organizzata da LPF presso il CE nel 2011, il **Laboratorio di Bioetica**, coordinato da **Beatrice Magni**, è stato avviato con un primo incontro l’11 giugno 2012 su *Pluralismo e Bioetica: questioni normative, pratiche politiche*. Sulla scorta della positiva esperienza, una serie di quattro incontri monografici è stato realizzata nel 2013, in cui a un’introduzione al tema sono seguiti approfondimenti specialistici e un momento di discussione.

- 18 aprile, *Conflitti morali e politici: la questione del trattamento dell’embrione*

Il trattamento dell’embrione sembra rappresentare un esempio paradigmatico di conflitto di valori morali fondamentali per il quale la tolleranza neutrale non rappresenta una soluzione adeguata. Non esisterebbe, in questa prospettiva, un consenso sull’ordine di priorità secondo cui tutelare la vita del feto e la vita della madre, né sull’importanza da assegnare alla vita dell’embrione rispetto alla libertà di scelta della donna. Il dilemma si pone così al centro di un disaccordo politico che scaturisce sì da un dissenso morale, ma che, prima ancora, rappresenta un conflitto morale per ciascun soggetto coinvolto, e rende necessaria una discussione a livello non soltanto politico, ma anche e forse soprattutto morale.

Ha introdotto **Beatrice Magni** (LPF e Università degli Studi di Milano); relazioni di **Patrizia Borsellino** (Università degli Studi di Milano): *Può il diritto comporre un conflitto insanabile sul piano morale?* e **Piergiorgio Donatelli** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”): *Liberalismo e natura umana agli inizi della vita*.

- 17 maggio, *Conflitti morali e politici: la questione del fine vita*

Se è vero che i principi costituiscono una cornice utile a identificare e riflettere sui problemi morali, perché siano utilmente impiegati nelle varie situazioni in cui è necessario decidere che cosa sia opportuno fare e che cosa invece sia più opportuno omettere, i principi astratti devono essere specificati e bilanciati tra loro. Tuttavia neppure la specificazione è priva di ambiguità: non è infatti escluso il rischio che i principi, anche dopo che siano stati specificati, dopo cioè che si sia definito un contenuto che li renda utilizzabili, possano nuovamente escludersi a vicenda. Non è cioè sempre detto che si riesca ad eliminare il conflitto tra principi. La questione del fine vita sembra essere il caso più illuminante per ragionare intorno a questo conflitto.

Introduzione di **Roberta Sala** (Università Vita-Salute San Raffaele, Milano), Relazioni di **Paolo Becchi** (Università degli Studi, Genova): *Definire la morte*; **Roberto Mordacci** (Università Vita-Salute San Raffaele, Milano): *Il linguaggio del rispetto. Considerazioni sulla fine della vita*; **Corrado Viafora** (Università degli Studi, Padova): *Etica dell’accompagnamento: un altro sguardo sulla fase terminale*

- 19 settembre, *La genetica tra realtà e progetto*

Quando nel discorso pubblico compare il termine “genetica” vengono in mente questioni disparate: gli interventi di manipolazione del codice genetico, una nuova programmazione genetica degli esseri viventi, la progettazione di una nuova umanità, ambizioni eugenetiche per la cancellazione delle malattie e della relative sofferenze dall’ambito delle esperienze umane. Occorre fare chiarezza onde comprendere che cosa fa la genetica e perché siano molte le attese nutrite nei suoi confronti, oltre che le paure.

Introduzione di **Roberta Sala** (Università Vita-Salute San Raffaele, Milano), Relazioni di **Michele Loi** (Università Vita-Salute San Raffaele, Milano): *Test genetici al consumatore: libertà individuali o trasformazioni collettive?*; **Sergio Filippo Magni** (Università degli Studi, Pavia): *Responsabilità morale, genetica e biotecnologie*; **Franco Manti** (Università degli Studi, Genova): *Ingegneria genetica e responsabilità per la vita. Un approccio biopolitico*.

- 17 ottobre, *La neuroetica: una nuova morale?*

Gli studi di neuroscienze hanno messo in evidenza i nessi tra certe lesioni delle aree cerebrali e il mutamento anche radicale nel comportamento dei soggetti che le hanno subite, tale da spingere a dire di avere a che fare con persone affatto diverse. All’ipotesi che la ‘morale risieda nel cervello’, per cui si difende una concezione naturalistica della morale, si contrappone invece la tesi per cui questi studi non avrebbero sostanzialmente inficiato la concezione tradizionale secondo la quale gli esseri umani sono agenti morali liberi.

Introduzione di **Beatrice Magni** (LPF e Università degli Studi di Milano); relazioni di **Massimo Reichlin** (Università Vita-Salute San Raffaele, Milano): *L’etica dopo la neuroetica: aspetti normativi e metaetici* e **Federico Gustavo Pizzetti** (Università degli Studi, Milano): *Le neuroscienze forensi e i diritti fondamentali*.

I testi degli interventi del ciclo organizzato da La.B saranno raccolti nel corso del 2014 in una pubblicazione.

c) Laboratorio Welfare (WeL)

Nel corso del 2013 è stato avviato un secondo laboratorio, il **Laboratorio Welfare**, coordinato da **Matteo Jessoula**. Il welfare state, inteso come spazio di approfondimento interdisciplinare, rappresenta il terreno ideale per far dialogare i due filoni di ricerca empirico-

interpretativo e filosofico-normativo che caratterizzano LPF, nonché per strutturare la collaborazione già in atto con il gruppo di ricerca del progetto **Percorsi di Secondo Welfare** (vedere sezione infra).

Il Laboratorio Welfare si propone anche di contribuire al **dibattito in corso** su **contrasto alla povertà e reddito minimo** con una **serie di Working Paper LPF** sul tema delle politiche di contrasto alla povertà, con un duplice taglio empirico e normativo. Sul primo versante, i contributi intendono analizzare le misure e i programmi anti-povertà in una prospettiva multi-livello, puntando il fuoco su: a) la strategia europea di lotta alla povertà, b) lo sviluppo delle politiche di contrasto alla povertà a livello nazionale, c) le iniziative a livello subnazionale, con riferimento all'azione delle regioni e degli enti locali. I contributi normativi affronteranno invece il tema della giustificabilità del reddito minimo e delle varie forme in cui esso può essere garantito – reddito di base, reddito minimo garantito, reddito minimo d'inserimento – dal punto di vista delle diverse concezioni della giustizia e, più in generale, della moralità pubblica.

Ha inaugurato questa serie il WP 2/2013 di **Stefano Giubboni**, a cui sono seguiti i WP 3/2013 di **Chiara Agostini**, **Sebastiano Sabato**, **Matteo Jessoula**, 5/2013 di **Francesco Costamagna** e 6/2013 di **Xavier Landes** (vedi sopra).

d) Attività seminariale ed eventi

Nel giugno 2013 in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche** dell'Università di Milano e la **Graduate School in Social e Political Sciences**, LPF ha organizzato una **Summer school** dal titolo "Research Strategies in Policy Studies" tenutasi a Torino (5,6,e 7 giugno) e Milano (17,18 e 19 giugno) per un totale di 24 ore, con interventi di **Luigi Bobbio** (Università di Torino), **Alberto Martini** (Università del Piemonte Orientale), **Andrea Lippi** (Università di Firenze), **Claudio Radaelli** (University of Exeter), **Matteo Jessoula** (Università di Milano), **Bruno Dente** (Politecnico di Milano), **Alessia Damonte** e **Camilla Borgna** (Università di Milano).

La Summer school ha avuto il supporto della **Compagnia di San Paolo** nell'ambito del progetto **NASP_West** (Network for the Advancement of Social and Political Sciences in North-West Italy) ed è stata riconosciuta dalla **SISP** (Società Italiana di Scienza Politica).

In collaborazione con il **Dipartimento di Giurisprudenza** (Università di Torino) e la **Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)**, LPF ha organizzato un ciclo di 4 incontri dal titolo *Oltre la crisi? Quale Europa, quale Italia*.

Le risposte dell'Unione europea e degli Stati membri alla crisi economico-finanziaria e in particolare a quella dei debiti sovrani hanno determinato importanti cambiamenti tanto nella cornice istituzionale dell'UE quanto nei rapporti fra l'arena sovranazionale e quella domestica del *policy making*. Le relazioni gradualmente defintesesi nei primi anni Novanta, con la firma del Trattato di Maastricht e la corsa verso l'Unione Monetaria, sono profondamente mutate e il caso italiano può dirsi emblematico di tale cambiamento

Programma degli incontri:

- 8 novembre, *Crisi economico-finanziaria e nuova governance europea. Implicazioni, dilemmi, prospettive*. Ha introdotto **Giuseppina De Santis** (Direttore Centro Einaudi); interventi di **Mario Deaglio** (CE e Università di Torino), **Maurizio Ferrera** (LPF e Università di Milano), **Ornella Porchia** (Università di Torino). Ha moderato **Alberto Oddenino** (Università di Torino)
- 2 dicembre, *Integrazione europea, crisi e (la fine della) cittadinanza sociale?* Relazioni di **Francesco Costamagna** (Università di Torino), **Stefano Giubboni** (Università di Perugia), **Manos Matsaganis** (Athens University of Economics and Business). Ha moderato **Matteo Jessoula** (LPF e Università di Milano)

Sono previsti altri due incontri nel 2014.

Percorsi di Secondo Welfare

Il progetto è nato come biennale (giugno 2011-2013), in partnership con **ANIA, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, Luxottica, KME Group e Corriere della Sera**, diretto da **Franca Maino** (Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi del lavoro e del welfare) con la supervisione scientifica di **Maurizio Ferrera** (Università di Milano e Centro Einaudi).

Nel primo biennio di lavoro il Laboratorio sul secondo welfare ha concentrato il proprio impegno lungo **tre direttrici di sviluppo** del progetto:

- L'elaborazione e stesura del *Primo Rapporto sul secondo welfare in Italia* nel quale è stato illustrato lo "stato dell'arte" delle esperienze di secondo welfare già in atto o in fase di implementazione, con il supporto di dati e schede informative, ma anche alcune prime valutazioni e riflessioni progettuali. Il Rapporto propone una mappatura analitica che illustra le caratteristiche dei diversi casi, ne identifica i beneficiari e i fornitori delle prestazioni, il tipo di servizio erogato e l'entità finanziaria necessaria, sulla base di una griglia analitica volta a definire e delimitare il secondo welfare rispetto al "primo",
- Il sito web (secondowelfare.it, raggiungibile anche dalla homepage del Centro Einaudi). L'obiettivo è che esso diventi il punto di riferimento per addetti ai lavori e per attori non pubblici coinvolti, per segnalare iniziative e buone prassi, studi e ricerche, articoli di giornale e riviste, eventi e conferenze in tema di secondo welfare. In particolare, si è dato rilievo alle interviste ad attori privilegiati, che permettono di proporre contributi originali e aggiornati sui diversi fenomeni analizzati,
- La collana di **Working Papers** (inaugurata a fine 2012). Nel corso del 2013 sono usciti i seguenti titoli:
 - Working Paper 2WEL 4 / 2013 *Social minimum in the new welfare state: minimum income protection in Slovenia* di **Stefano Ronchi**
 - Working Paper 2WEL 3 / 2013 *Il secondo welfare in Italia: esperienze di welfare aziendale a confronto* di **Giulia Mallone**
 - Working Paper 2WEL 2 / 2013 *Il progetto Compact. Un laboratorio di secondo welfare nel Regno Unito* di **Lorenzo Bandera**
 - Working Paper 2WEL 1 / 2013 *Unione Europea, innovazione sociale e secondo welfare* di **Laura Canale**

Molte sono state le occasioni di presentazione e discussione del progetto. Una in particolare si è tenuta a **Napoli**, presso la Sala Assemblee del Banco di Napoli; organizzata dal Centro Einaudi con **Fondazione con il Sud e SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno)**, che è anche partner del Centro per il Rapporto "Giorgio Rota" su Napoli (vedi sopra), il 5 aprile 2013, nell'ambito della mattinata di lavori intitolata *Attori privati e terzo settore: le risposte alla crisi del welfare*. Indirizzi di saluto di **Maurizio Barracco**, Presidente Banco di Napoli, **Massimo De Andreis**, Direttore SRM e **Giuseppina De Santis**, Direttore Centro Einaudi. Relazione introduttiva di **Maurizio Ferrera**; presentazione dei progetti di **Salvio Capasso** (SRM), per i "Quaderni di Economia Sociale" e **Franca Maino** (Università di Milano e Centro Einaudi) per "Percorsi di secondo

welfare”. Sono intervenuti **Adriano Giannola**, Presidente Fondazione Banco di Napoli, **P. Antonio Loffredo**, Progetto catacombe di Napoli e **Andrea Morniroli**, Cooperativa Dedalus – Progetto Altri Luoghi. Le conclusioni sono state di **Carlo Borgomeo**, Presidente Fondazione con il Sud. Ha moderato l’incontro **Carmine Festa**, Corriere del Mezzogiorno.

Nel corso dell’autunno, in accordo con tutti partner iniziali ai quali si sono aggiunti **Fondazione Cariparo** e **Fondazione CRC**, si è formalizzato il proseguimento del progetto per un secondo biennio. Altri soggetti hanno manifestato l’interesse ad aderire e la loro partecipazione sarà formalizzata all’inizio del 2014.

Il **28 novembre 2013** a **Milano**, presso Fondazione Cariplo, si è tenuto l’evento pubblico di presentazione dei risultati del *Primo Rapporto sul secondo welfare in Italia*. Il convegno aveva il titolo : “Protagonisti, risorse, innovazione sociale”. Il saluto di indirizzo è stato di **Salvatore Carrubba**, Presidente del Centro Einaudi, il Rapporto è stato presentato da **Maurizio Ferrera** e **Franca Maino**; del contesto e delle prospettive hanno parlato **Pierangelo Albini**, Direttore lavoro e welfare di Confindustria, **Dario Focarelli**, Direttore generale Ania, **Giuseppe Guzzetti**, presidente Acri e Fondazione Cariplo, **Gianluigi Petteni**, Segretario generale Cisl Lombardia ed **Elide Tisi**, Vicesindaco Città di Torino e Responsabile area Welfare Anci Piemonte. Ha concluso la mattinata di lavori il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Enrico Giovannini**.

Il Convegno era inserito in una ‘due giorni sul welfare’ a Milano, dove il 28 novembre si è parlato di Italia e il 29 novembre di Europa, con il convegno internazionale “Riprogettare il welfare: uno sguardo al Mediterraneo”.

Il bilancio delle risorse per il Piemonte. La situazione attuale e gli scenari futuri

Il progetto annuale (2012 - 2013), è realizzato all’interno di una convenzione triennale con la **CCIAA di Torino**.

La crisi economica che ha colpito l’Italia dal 2008 si è rivelata ancora più grave in Piemonte, a causa della sua struttura economica. È dunque fondamentale per l’economia della Regione rendere efficienti le risorse pubbliche (e quelle istituzionali private) che si rendessero disponibili nei prossimi anni: il Centro Einaudi e la Camera di Commercio di Torino stanno perciò svolgendo una ricerca che si articola secondo due percorsi di analisi – economico-finanziario e giuspubblicistico – con l’obiettivo di produrre uno strumento conoscitivo utile rispetto all’assunzione di scelte allocative strategiche sul territorio torinese.

La prima fase di questo lavoro è stata effettuata, per il versante economico, sul tema della riclassificazione delle entrate e delle uscite degli enti e della struttura dell’equilibrio finanziario a legislazione invariata; mentre la parte giuridica è stata dedicata alla ricostruzione del quadro delle fonti e delle regole che nel contesto odierno contraddistinguono il sistema di fiscalità.

Nella seconda fase, in via di conclusione, si intendono individuare dei percorsi critici di evoluzione delle risorse, possibili soluzioni all’indebitamento eccessivo, suggerimenti per il policy making di breve termine, suggerimenti per il miglioramento normativo di medio termine.

È stato istituito un nucleo di ricerca multidisciplinare del Centro Einaudi, coordinato da **Giuseppe Russo**, con la partecipazione di economisti, amministrativisti ed esperti di contabilità pubblica (**Massimo Occhiena, Marco Orlando, Lucia Quaglino, Sabrina Bollino**), affiancato da un comitato-guida (**Steering Committee**) in cui sono stati coinvolti i soggetti rilevanti sul territorio (tra cui Città di Torino, ANCI, Fondazioni bancarie, Unioncamere, Regione Piemonte).

L’attività è stata suddivisa in tre momenti. I primi due hanno previsto attività di ricerca e momenti di confronto/verifica delle metodologie adottate e dei risultati preliminari acquisiti con esperti settoriali e rappresentanti dello Steering Committee – sono stati infatti organizzati presso il **Centro Congressi** della Camera di Commercio **due seminari intermedi** ad inviti, il 5 aprile 2013 e il 16 luglio 2013 –; il terzo ed ultimo prevede la stesura del **rapporto finale** e le attività di

comunicazione/diffusione dei risultati. Il rapporto finale verrà presentato con un evento pubblico organizzato con la Camera di Commercio nel corso di marzo 2014.

2. Altri progetti

Cinquantenario del Centro Einaudi

L'atto costitutivo del Centro Einaudi è del 31 dicembre 1963; si intende per celebrare questa occasione ripercorrere il mezzo secolo di vita del Centro ma anche produrre elementi atti a riflettere sugli scenari futuri, italiani ed europei.

Per la parte storica, il progetto approvato dal Comitato Direttivo ha coinvolto gli storici **Umberto Gentiloni** (Università di Roma La Sapienza), e **Stefano Palermo**, che hanno avuto con il Centro una lunga collaborazione per la pubblicazione dei Diari Brosio.

Obiettivo del progetto è realizzare una cronologia ragionata del Centro Einaudi in grado di offrire una presentazione chiara e immediata del ruolo, della collocazione e dell'importanza dell'istituto come luogo di elaborazione culturale e politica del secondo Novecento e di valorizzare i diversi aspetti dell'attività e delle proposte che hanno caratterizzato il Centro nel suo primo cinquantennio di vita.

Il progetto è in corso di realizzazione e si concluderà nella primavera 2014.

L'incidenza delle agenzie di *rating* sulla regolazione e sul mercato

La ricerca si propone di analizzare le principali questioni relative all'attuale regolamentazione delle agenzie di *rating* a livello europeo e italiano, al fine di rilevarne le aporie e le carenze con l'obiettivo di indicare possibili linee di sviluppo e miglioramento dell'attuale assetto normativo. A questo riguardo, le lacune della disciplina saranno oggetto di approfondimento al fine di individuare un possibile assetto di riforma volto a eliminare, o quanto meno ridurre, le criticità e gli aspetti problematici che interessano il settore.

Il lavoro, avviato a fine 2012, è stato condotto da un gruppo di ricerca diretto da **Massimo Occhiena** (Università Bocconi) ed è alle fasi conclusive. I risultati della ricerca saranno compendati in un *paper* di 30/40 pagine, che eventualmente potrebbe essere ospitato in una delle pubblicazioni del Centro Einaudi.

I risultati conseguiti saranno altresì esposti in apposito seminario /o tavola rotonda.

Prima edizione Premio "Giorgio Rota": "L'economia contemporanea e l'imperativo etico"

L'intento del Premio è di riprendere – e al tempo stesso rinnovare – l'attività di ricerca annualmente condotta dal Comitato/Fondazione Giorgio Rota sulla relazione tra il pensiero e l'agire economico e un aspetto (ogni anno diverso) del vivere in società, mantenendo vivo il ricordo e l'insegnamento dell'economista Giorgio Rota, uno dei primi animatori del Centro, prematuramente scomparso.

I tre *paper* vincitori della prima edizione del Premio "Giorgio Rota"/ Giorgio Rota Best Paper Award 2012:

Massimiliano Artoni, Matteo Del Popolo, Marco Guerici

HRM Practices, Ethical Work Climate and Sustainability Perception. An Employee Perspective

Sarah Marie Hall

Disjointed discourses of Ethical Consumption: Juxtaposing Consumer and Company Narratives

Patrizio Ponti, Federico Tabellini

Sviluppo umano e sostenibilità ambientale: in cerca di una strada verso l'integrazione

sono stati presentati nell'ambito di una conferenza tenutasi il **25 marzo** al Centro Einaudi.

Indirizzo di saluto di **Giuseppina De Santis**, Direttore del Centro Einaudi, *lecture* introduttiva di **Alberto Petrucci** (LUISS Guido Carli) sul tema "Sviluppo e Libertà"; presentazione dei lavori. Al termine della discussione, il Presidente del Centro Einaudi, **Salvatore Carrubba**, ha chiuso e lavori con la premiazione dei vincitori.

I lavori sono stati pubblicati in cartaceo e su *ebook* (disponibile sul sito del Centro Einaudi) in italiano/inglese in una nuova serie: **Quaderni del Premio «Giorgio Rota», n. 1, 2013** (ISBN 978-88-904804-4-7)

Quadrante Futuro – quadrantefuturo.it

Il progetto Quadrante Futuro, sostenuto da **Ersel**, prosegue per il sesto anno.

Il sito comprende **451** schede (118 nella sezione Terra, 126 Paesi, 124 Congiuntura e 83 Settori), **51** delle quali pubblicate nel 2013. Si avvale di una rete di una ventina di collaboratori, tra cui alcuni giovani laureati e dottorandi.

Continua la pubblicazione della newsletter mensile, che ha superato il migliaio di iscritti; è presente anche su Facebook e Twitter e i dati di accesso e 'like' sono in lenta ma costante crescita.

Economic Freedom of the World Index

Prosegue la collaborazione con il **Fraser Institute di Vancouver**, capofila di questo progetto per la mappatura delle libertà economiche nei diversi paesi del mondo. *L'Economic Freedom of the World Index 2013* è uscito in settembre e vede l'Italia che non avanza ma non peggiora, confermando l'83sima posizione. Il rapporto è scaricabile anche dal sito del Centro.

Il Centro rappresenta dal 1997 il **partner ufficiale** per l'Italia e i rapporti si sono intensificati dopo l'organizzazione a Torino nell'ottobre 2011 della Conferenza annuale del network, per la prima volta tenutasi in Italia grazie al supporto di **Fondazione CRT**.

OMERA Social Sciences – omerasocialsciences.org

Il progetto si occupa dei meccanismi di finanziamento non convenzionale alla ricerca. Omera Social Sciences, progetto di **T.wai** e del **Centro Einaudi**, ha prodotto i dati alla base dell'**Osservatorio della Mobilità in scienze sociali nello Spazio Europeo della Ricerca (OMERA)**, che permette l'aggiornamento dei dati sui finanziatori e sul finanziamento alla ricerca, nonché il loro completamento attraverso la costruzione e l'analisi di dati sui diversi profili dei ricercatori in mobilità.

3. Testate su centroeinaudi.it

“Biblioteca della libertà”

Nel 2013 **Beatrice Magni**, assume la direzione di «Bdl» insieme a **Maurizio Ferrera**. Direttore responsabile è **Salvatore Carrubba**. Gli organi della rivista sono così rinnovati: **Comitato Direttivo** con Fabio Armao, Anna Caffarena, Giuseppina De Santis, Umberto Gentiloni Silveri, Matteo Jessoula, Massimo Occhiena, Giuseppe Russo, Stefano Sacchi. **Comitato Scientifico** con Dario Antiseri, Alessandra Besussi, H. Tristram Engelhardt Jr, Lorenzo Infantino, Michael Novak, Piero Ostellino, Angelo M. Petroni, Richard A. Posner, Sergio Ricossa, Michele Salvati, Giovanni Sartori, Giuliano Urbani, Christian Watrin, Valerio Zanone, Giovanna Zincone. **Coordinamento** di Anna Maria Gonella e **copertina e cura dei testi** di Concetta Fiorenti.

A seguito delle iniziative 2012 *Unpacking Rawls*, un numero monografico doppio di “Biblioteca della libertà” (n. 206/207, gennaio-agosto 2013), a cura di Beatrice Magni, è stato dedicato a raccogliere una serie di contributi provenienti dai partecipanti al ciclo di seminari e al convegno conclusivo. Vista l’importanza di tale numero, che segnava anche l’esordio della nuova direzione, ne è stata realizzata una versione cartacea oltre a quella online.

E’ in corso di pubblicazione il n. 208 (settembre –dicembre 2013) che conterrà nella sezione *Liberalismi* gli interventi di Maurizio Ferrera e Leszek Balcerowicz (relatore dell’ultima **Conferenza Guerrini**, vedi infra); nella sezione *Fatti e Valori* contributi di Giulia Bistagnino, Alberto Ghibellini, Alessandro Maurini e Anna Paola Quaglia – i quattro borsisti vincitori della *Call for papers 2012* del Centro Einaudi (vedi infra).

“Agenda Liberale”

“Agenda Liberale” è un luogo di idee, proposte e dibattito su ambiti e settori diversi (politica, economia, diritto, scienza, istituzioni...) che da sempre costituiscono il *core* del Centro Einaudi. Nel 2013 si è lavorato sul lato della diffusione dei contenuti grazie ai social network e alla nuova newsletter settimanale del Centro Einaudi e si è allargato il numero dei collaboratori. Alcune *new entries* in questo senso riguardano giovani studiosi che si sono avvicinati al Centro grazie ai tre bandi (Centro Einaudi, Rota ed LPF) del 2012.

Il coordinamento e la redazione sono di **Anthony Marasco**, il progetto era nato su un’idea di **Alberto M. Musy**.

“Lettera Economica”

“Lettera Economica” (direttore **Giorgio Arfaras**) è uno spazio di ricerca sull’economia dei mercati finanziari aggiornato quasi quotidianamente; ha una redazione e una rete di collaboratori con competenze specialistiche relative ai mercati finanziari, all’economia quantitativa, alle relazioni fra sviluppi economici e politica estera.

Nel corso del 2013, in linea con “Agenda Liberale”, si è puntato a un allargamento delle collaborazioni e si intende lavorare sul lato della diffusione dei contenuti, anche grazie ai social network e alla nuova newsletter settimanale del Centro Einaudi.

“The Italian Job”

La nuova testata online del Centro Einaudi in lingua inglese è l’ultima nata fra le pubblicazioni periodiche del Centro, con l’obiettivo di fornire elementi di conoscenza e riflessione sulla realtà italiana a un pubblico internazionale e così favorire la conoscenza del Centro anche oltralpe. Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 7 interventi.

4. Attività seminariale

Scuola 2013 di Liberalismo di Torino

La Scuola è sorta a Roma nel 1988 e ha finora svolto la sua attività in dodici città d’Italia. Questo corso è l’83° dalla fondazione e il 7° a Torino. Si tratta di un corso bisettimanale di formazione politica, organizzato in collaborazione con gli **Amici della Fondazione Einaudi di Roma** e diretto da Enrico Morbelli, con il coordinamento di Anna Donna. Il corso è diviso in 14 lezioni, che si sono tenute a Torino presso la sede del Centro Einaudi dal 1 marzo al 19 aprile 2013, più una conclusiva alla consegna degli attestati.

- 1 marzo Marco Bollettino, *Introduzione alla Scuola Austriaca*
- 5 marzo Carlo Lottieri, *C’è vita oltre lo Stato? E oltre l’Unione Europea?*
- 8 marzo Andrea Zucchi, *Io sono Stato...ed è un’Impresa!*
- 12 marzo Anthony Marasco, *Cosmopolitismo liberale*
- 15 marzo Gabriele Guggiola, *Libertà economica e crescita*
- 19 marzo Marco Bassani, *Federalismo e Autonomismo*
- 22 marzo Andrea Favaro, *La solidarietà è una scelta di Libertà*
- 26 marzo Riccardo Cappello, *Corporativismo e Liberalizzazioni*
- 5 aprile Davide Meinero, *La genesi del capitalismo e l’origine della modernità*
- 9 aprile Alberto Mingardi, *Un nuovo modello di salute*
- 12 aprile Filippo Cavazzoni, *Fare cultura senza lo Stato: si può*
- 16 aprile Giampietro Berti, *Rivoluzione, controrivoluzione e liberalismo nel pensiero europeo*
- 19 aprile Domenico Da Empoli, *Introduzione alla Public Choice.*

Alla consegna delle borse e degli attestati di frequenza – il 18 giugno – è tenuta una lezione conclusiva di Salvatore Carrubba.

Seminari Centro Einaudi

Una parte dell’attività seminariale del Centro è aperta al pubblico, mentre un’altra parte si svolge “a porte chiuse”, con un numero ristretto di partecipanti per favorire maggiormente la possibilità di dibattito. Questi incontri vengono generalmente concordati su temi di grande attualità e hanno una calendarizzazione molto rapida nel corso dell’anno:

- 16 gennaio “Il vocabolario dell’economia”. *Lectio* presso l’Aula Magna del Liceo Classico Cavour di Torino, relazione di Giorgio Arfaras

- 23 gennaio “Economia e politica verso le elezioni/prima parte”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 28 gennaio “Un anno di governo: riflessioni di un ministro tecnico”. Seminario a porte chiuse con il Ministro **Elsa Fornero**. Introduzione di **Giuseppina De Santis**
- 30 gennaio “Grecia, perché fallisce uno Stato”. Lunch seminar animato da **Patrizio Nissirio**, responsabile ANSAmed e autore del libro *Ouzo amaro* (Fazi editore 2012) e **Giorgio Arfaras**, direttore della *Lettera Economica* del Centro Einaudi
- 14 febbraio “Economia e politica verso le elezioni/seconda parte”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 19 febbraio “Ma l’Italia vincerà le elezioni?”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 27 febbraio “Dopo le elezioni”. Seminario a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 26 marzo “Economia e politica nel labirinto della crisi”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 23 aprile Il Centro Einaudi e T.wai hanno presentato il volume *La fine dell’uguaglianza – Come la crisi economica sta distruggendo il primo valore della nostra democrazia* di **Vittorio Emanuele Parsi**. Ne hanno discusso con l’autore **Fabio Armao** (T.wai e Università di Torino), **Sergio Chiamparino** (Presidente Compagnia di San Paolo), **Beatrice Magni** (Centro Einaudi/LPF e Università di Milano). Ha moderato l’incontro **Giuseppina De Santis** (Direttore Centro Einaudi)
- 22 maggio “Adesso che c’è il governo...”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 30 maggio “Cina, tempo (quasi) scaduto. Riforme economiche e proiezione internazionale, i nuovi leader alla prova”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Giovanni Andornino** e **Giuseppe Gabusi** (T.wai e Università di Torino)
- 20 giugno “Governo Letta, riforme o letargo?”. Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**
- 20 settembre “Al di là della politica. Filosofia e retorica in Leo Strauss”. In occasione della presentazione del volume di **Alberto Ghibellini** (ricercatore Centro Einaudi), ne hanno discusso con l’autore **Raimondo Cubeddu** (Università di Pisa), **Giovanni Giorgini** (Università di Bologna) e **Pier Paolo Portinaro** (Università di Torino). Ha moderato l’incontro **Beatrice Magni** (Centro Einaudi/LPF, Università di Milano). Il seminario è il primo della serie di quattro organizzati dai vincitori della **Call for Project 2012** del Centro Einaudi (vedi più sotto).
- 24 settembre “Dopo le elezioni tedesche (e prima delle elezioni italiane?). Lunch seminar a porte chiuse con relazioni introduttive di **Mario Deaglio** e **Giuseppina De Santis**

- 1 ottobre “Rapporto Destinazione Italia”, presentato a porte chiuse da **Stefano Firpo**. L’incontro rientra nella fase di consultazione prevista dal Governo prima dell’approvazione delle misure attuative. Il 23 ottobre il Centro Einaudi è stato invitato alla **Farnesina**, con altri primari think tank, per approfondimento e discussione sul *Rapporto*, volti a migliorare l’attrattività del Paese per gli investimenti esteri e la competitività del sistema economico-produttivo italiano
- 21 novembre “Individuo, società, potere”. In occasione della presentazione del volume *Potere. La dimensione politica dell’azione umana*, di **Lorenzo Infantino**. Ne hanno discusso con l’autore **Salvatore Carrubba** (Presidente centro Einaudi) ed **Enrico Colombatto** (Università di Torino)

Seminario di Filosofia Politica 2012-2013 ***Sui fondamenti morali della democrazia liberale*** (parte del progetto “Frontiere della teoria politica”)

La democrazia liberale si presenta come un insieme di procedure volte a garantire i diritti individuali e l’eguale partecipazione alla deliberazione pubblica, e si colloca in uno spazio sociale segnato dal pluralismo di concezioni del bene e visioni del mondo. Per queste ragioni, sembra destinata a presentarsi come neutrale sul terreno morale, benché molti critici abbiano sottolineato la “fragilità” della neutralità liberale; inoltre, non si può nascondere che un certo ideale (morale e culturale) di autonomia della persona sembra sotteso alla democrazia liberale.

Il Seminario di Filosofia Politica, coordinato da **Mauro Piras** (docente del liceo “**Vincenzo Gioberti**”, Torino), è un seminario aperto, non specialistico, rivolto a docenti scolastici e universitari, studenti universitari, studiosi di filosofia, cittadini interessati alla cosa pubblica.

L’intento è riflettere su temi centrali della filosofia politica, affrontandoli in termini teorici e in rapporto ai problemi di politica pubblica posti dalla società contemporanea. La riflessione teorica viene interrogata per cercare risposte pratiche all’orientamento politico in società complesse e conflittuali. Allo stesso tempo, il Seminario vuole perseguire un intento formativo, discutendo temi e testi classici della filosofia politica in modo da permetterne la diffusione.

Per queste ragioni, ogni incontro ha al suo centro un libro: un classico della filosofia politica o un testo che sviluppi una certa linea di pensiero. Un relatore del gruppo del Seminario ne cura una presentazione di circa mezz’ora. Il resto del tempo è dedicato alla discussione, condotta da tutti i partecipanti a partire dalla propria lettura del testo.

Primo incontro presso il Centro Einaudi è stato il 29 novembre 2012 con *La giustizia e i presupposti morali della democrazia: la sfida del comunitarismo*. Libro in discussione: Michael Sandel, “Giustizia. Il nostro bene comune”, Feltrinelli 2009, capp. 8-10. Presentazione di **Livia Greco**, studentessa della Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, Torino.

Nel corso del 2013 si sono avuti altri quattro incontri, sempre presso il Centro Einaudi:

- 31 gennaio, *La proposta procedurale: è possibile una democrazia svincolata da presupposti morali?* Libro in discussione: **Valeria Ottonelli**, “I principi procedurali della democrazia”, il Mulino 2012, capitoli 4 e 7. Presentazione dell’autrice, docente di Filosofia Politica ed Etica Pubblica, Università di Genova
- 28 febbraio, *Razionalità comunicativa: una fondazione non morale della politica democratica?* Libro in discussione: Jürgen Habermas, “Fatti e norme”, Guerini, 1996, capitoli 3 e 4. Presentazione di **Mauro Piras**, docente di Filosofia e Storia, Liceo Classico

“V. Gioberti”, Torino

- 21 marzo, *Presupposti morali e consenso per intersezione: un modello non fondativo*. Libro in discussione: John Rawls, “Liberalismo politico”, Einaudi, 2012, capitoli 1, 2 e 6. Presentazione di **Leonard Mazzone**, dottorando in Filosofia presso l’Università degli Studi di Firenze
- 16 maggio, *La democrazia liberale, le ragioni morali e il rispetto per le persone*. Libro in discussione: Charles Larmore, “Dare ragioni. Il soggetto, l’etica, la politica”, Rosenberg & Sellier, 2008, capitoli 3 e 5. Presentazione di **Francesco Brucoli**, docente di Filosofia e Storia, Liceo Classico “Cavour”, Torino.

Seminario di Filosofia Politica 2013-2014 – L’eguaglianza

L’eguaglianza è un valore condiviso delle società moderne e posto a fondamento delle democrazie liberali. Tuttavia, questa consapevolezza non è chiara, né univoca. Molti conflitti politici e sociali rimettono in discussione tale idea, opponendola ad altri valori (libertà, pluralismo, differenza, tolleranza ecc.), oppure contrapponendo tra loro diverse concezioni dell’eguaglianza.

Il seminario intende proporre un percorso secondo due prospettive: da un lato i problemi posti dalla giustizia distributiva, e l’applicazione dell’idea di eguaglianza su questo terreno; dall’altra, i problemi posti dalle differenze (di genere, culturali ecc.) e dalla tensione con una nozione universalistica di eguaglianza. I primi tre incontri saranno dedicati al primo ambito, gli ultimi tre al secondo.

Come il ciclo precedente, il Seminario di Filosofia Politica è coordinato da **Mauro Piras** (docente del Liceo Gioberti di Torino e parte dalla lettura di un libro. IN questa edizione è stata inserita, a fianco del relatore, la figura di un discussant.

Gli incontri del Seminario di Filosofia Politica, vista la positiva esperienza 2012-2013, sono previsti a **cadenza mensile**. Nell’autunno 2013 si sono tenuti i seguenti incontri:

- 24 ottobre 2013, *Teorie dell’eguaglianza e giustizia distributiva*. Libro in discussione: Ian Carter, Introduzione a L’idea di eguaglianza, (a cura di), Milano, Feltrinelli, 2001, pp. 7-22. Presentazione di **Enrico Biale**, Università del Piemonte Orientale
- 28 novembre 2013, *Eguaglianza, socialismo e welfare*. Libro in discussione: Gerald A. Cohen, Socialismo perché no? (2009), Milano, Ponte alle Grazie, 2011. Presentazione di **Ruben Ciaponi**, Laureato in Filosofia.

Nel corso del 2014 sono previsti altri quattro incontri.

Ciclo di Seminari “Democracy, Theory and Practice”

(parte del progetto “Frontiere della teoria politica”)

La democrazia è comunemente considerata, sia nel dibattito pubblico che in quello accademico, il miglior sistema politico perché il più giusto.

Da un lato è stato sostenuto che la democrazia è di grande valore e le sue decisioni legittime perché la democrazia veicola un ideale di società egualitaria in cui i cittadini sono riconosciuti dalle istituzioni come liberi ed eguali. I cittadini sono liberi perché sono vincolati solo ai risultati del processo di decisione democratico (e quindi sono riconosciuti come le uniche fonti di legittimità per le norme che li governano); sono eguali perché nessuno è escluso o le sue istanze considerate meno importanti all’interno del processo di decisione democratico.

Da un altro lato è stato invece sostenuto che la democrazia è legittima e giusta perché riesce a perseguire più facilmente rispetto ad altri sistemi istituzionali il bene comune. Per raggiungere questo obiettivo, però, i cittadini non devono semplicemente aggregare le loro preferenze votando e negoziando ma devono deliberare. I partecipanti alla deliberazione dovrebbero ascoltarsi con attenzione e fornire ragioni a sostegno delle loro proposte, ragioni che pensano che gli altri possano comprendere e accettare. Questi requisiti servono a escludere quelle caratteristiche che sono proprie delle contrattazioni come l'esercizio del potere, la propaganda, le minacce e l'espressione di interessi personali.

Nonostante queste forti giustificazioni e l'ampio consenso pubblico sul valore della democrazia, molte sono le sfide a cui le democrazie reali (e le teorie che provano su queste a riflettere) devono rispondere. Quali sono le risposte che un sistema democratico può e deve fornire alle istanze di chi, come i migranti, non è cittadino ma è comunque sottoposto alle decisioni prese dalla maggioranza? Di fronte alla sempre maggiore influenza di organi sovranazionali si può ancora limitare l'idea di democrazia al solo contesto degli stati nazionali?

“Democracy, Theory and Practice” ha voluto affrontare questi problemi coinvolgendo teorici politici, politologi e giuristi che presentino lavori originali sulle questioni più rilevanti e discusse all'interno del dibattito internazionale sulla teoria e pratica della democrazia. Il coordinamento è stato di **Enrico Biale**, Università del Piemonte Orientale.

- 17 gennaio, *Global Democracy and the Obsolescence of Nation-States*. **José Luis Martí** (Universitat Pompeu Fabra, Barcelona) ha discusso della possibilità di estendere il modello democratico a livello globale
- 14 febbraio, *Procedural foundations of democracy*. Nel secondo incontro è stato presentato e discusso, insieme all'autrice, il testo di **Valeria Ottonelli** (Università di Genova) su “I principi procedurali della democrazia” (Il Mulino, 2012)
- 13 giugno. Workshop della durata di un giorno sul tema “**Migrants and Welfare**” che ha visto coinvolti teorici politici e politologi esperti nel settore. Gli interventi sono stati di :
Maurizio Ferrera (Centro Einaudi e Università di Milano) *From social protection to social investment: new trajectories for the European welfare state*;
Ferruccio Pastore and Irene Ponzio (FIERI) *Multiwelfare. Migration-induced transformations of local welfare systems in times of crisis*;
Valeria Ottonelli (Università di Genova) e **Tiziana Torresi** (University of Adelaide) *Temporary migration, special welfare rights and social equality*
Eszter Kollar (University of Munster) *Health-worker Emigration and the Problem of Institutional Feasibility*.

XXVI Conferenza Guerrini

Le Conferenze “Fulvio Guerrini” sono state inaugurate dal Centro Einaudi nel 1984 per onorare la memoria del fondatore; il loro tema generale è la libertà nelle società industriali avanzate e per l'occasione viene annualmente invitato un illustre studioso proveniente dall'estero.

La XXVI Conferenza Guerrini è stata tenuta da **Leszek Balcerowicz**, professore di Economia e capo del Dipartimento di Studi comparati internazionali alla Warsaw School of Economics, già vice primo ministro e ministro delle finanze ed ex governatore della banca centrale polacca. La Conferenza, dal titolo: *The Economic Freedom, the most fundamental and the most*

attacked, si è svolta presso il Centro Einaudi il 9 ottobre 2013 ed è stata introdotta da **Angelo Maria Petroni**, Centro Einaudi e Aspen Institute.

Il testo della Conferenza uscirà sull'imminente numero 208 di Biblioteca della libertà (vedi supra).

Call for Projects per giovani ricercatori

I quattro vincitori della **Call for Projects rivolta a giovani ricercatori** chiusa a settembre 2012, **Giulia Bistagnino** – *Liberalism without sincerity?*, **Alberto Ghibellini** – *From modern liberalism to ancient liberalism: Leo Strauss's critique of modern natural law and his recovery of classic natural right*, **Alessandro Maurini** – *Aldous Huxley e il Brave New World nel pensiero politico liberale* e **Anna Paola Quaglia** – *Chinese urban middle class: socioeconomic analysis on China's way to sustainability*, hanno realizzato i rispettivi progetti di ricerca, che si sono conclusi a fine 2013, seguiti dal Comitato Studi del Centro Einaudi al quale riferiscono trimestralmente. Oltre a seguire le attività del Centro, alcuni collaborano alle sue pubblicazioni online e ciascuno si occupa di organizzare un seminario qui al Centro, afferente alla ricerca in svolgimento.

Il 20 settembre c'è stata la presentazione del libro di **Alberto Ghibellini**, *Al di là della politica. Filosofia e retorica in Leo Strauss*. Ne hanno discusso con l'autore **Raimondo Cubeddu** (Università di Pisa), Giovanni Giorgini (Università di Bologna), **Pierpaolo Portinaro** (Università di Torino). Ha moderato l'incontro **Beatrice Magni** (Centro Einaudi/LPF e Università di Milano).

Nel corso del 2014 saranno organizzati i seminari degli altri borsisti.

Per l'inserimento di studenti/giovani studiosi, inoltre, il Centro continua la partecipazione a convenzioni con scuole superiori, università e con l'accreditamento presso l'**Axa Research Fund**.

5. Biblioteca “Fulvio Guerrini”

La Biblioteca “Fulvio Guerrini” conta attualmente 9.500 **volumi schedati** e circa 300 **nuovi acquisti** o donazioni da schedare ai quali si aggiungono i volumi della ex Fondazione Giorgio Rota, ora acquisiti dal Centro Einaudi. Le **riviste in abbonamento**, tra cartacee e online, sono circa 300, di cui la metà straniera. È possibile consultarne il catalogo dal sito del Centro Einaudi; molti libri sono disponibili per consultazione o prestito. La Biblioteca prosegue il suo ampliamento grazie ad acquisizioni e donazioni.

La Biblioteca aderisce al **CoBiS**, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino, la cui finalità è promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella città di Torino a vantaggio di un migliore servizio per le istituzioni e il pubblico a livello cittadino, regionale e nazionale.

6. Vita associativa

Il **Comitato Direttivo** si è riunito il 18 gennaio per l'approvazione della pre-chiusura dei conti 2012 e di una prima ipotesi di budget 2013, nel corso del quale è stato istituito un "Comitato 50 anni", composto da Salvatore Carrubba, Mario Deaglio, Giuseppina De Santis, Maurizio Ferrera, Massimo Occhiena. Successiva riunione il 13 febbraio.

Nel corso dell'**Assemblea dei Soci** del 18 febbraio 2013 è stato eletto il nuovo Comitato Direttivo, con la riconferma dei consiglieri uscenti: Giorgio Arfaras, Anna Caffarena, Mario Deaglio, Maurizio Ferrera, Vittorio Moccagatta, Alberto Musy, Massimo Occhiena, Giuseppe Russo, Alberto Tazzetti e l'ingresso di Stefano Firpo.

Nel corso dell'anno il Comitato Direttivo si è riunito successivamente il 18 febbraio, in cui è stato riconfermato Salvatore Carrubba presidente, il 3 aprile, dove è stata confermata Giuseppina De Santis come direttore; il 21 novembre.

Prosegue presso la Prefettura di Torino l'iter per il **riconoscimento giuridico nazionale**.

La **diffusione** dell'informazione sull'attività e le pubblicazioni del Centro è affidata a una **newsletter settimanale**, con uscita il mercoledì, che a oggi è ricevuta da circa 7.600 iscritti, in costante crescita.

Il Centro è presente sui **social network** con un account Twitter (@CentroEinaudi) e una propria pagina Facebook.